



## Sezione di Rovigo CLUB ALPINO ITALIANO



Aperto per iscrizioni mercoledì 18.00/19.30 – venerdì 21.00/22.30

Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi

### Vette Feltrine: al rifugio G. dal Piaz e m. Pavione (2.335m)

Sabato 9 e domenica 10 ottobre 2021

Il rifugio Giorgio Dal Piaz e la cima del m. Pavione m2335 rappresentano una delle escursioni più importanti all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Il sentiero fa parte dell'ultimo tratto dell'Alta Via n 2 delle Dolomiti. Sono luoghi comunque solitari dove domina il suono del vento e il silenzio, di grande interesse naturalistico.



Feltre passo Croce D'Aune 1015m, rifugio G. dal Piaz 1993m, cima m. Pavione 2335m



E / EE



Sabato 9: ore 4  
Domenica 10: ore 7  
Escluse soste



Tabacco 1:25000  
foglio n°023 Alpi Feltrine-Le Vette-  
Cimonega



Sabato 9: +1000  
Domenica 10: +400 -1400



Abbigliamento: scarponi, giacca anti vento, bastoncini, viveri al sacco, eventuali medicine, gel igienizzante, mascherina. sacco lenzuolo, sacco a pelo, ciabattine, asciugamano, green pass.  
Utile un cambio biancheria da lasciare in auto.



Ritrovo ore **06.45** parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.  
Partenza puntuale ore **7.00**  
Arrivo e ritrovo a passo Croce D'Aune ore **10.00**  
**L'AUTOCERTIFICAZIONE COVID-19 LA FIRMEREMO PRIMA DELLA PARTENZA .**



Soci: 3€  
Non soci: 26,00€ (2gg)  
Pernotto con mezza pensione socio 45€,  
non socio 55€



Lidia (340 9238685)  
Veronica (348 3385203)



Iscrizioni entro mercoledì 6 ottobre 2021 in sede CAI Rovigo  
via S. Donatoni 6. E-mail: [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it)

### **Percorso stradale:**

Con mezzi propri. Da Rovigo prendere autostrada A13 ed uscire a Padova Sud. Proseguire per Bassano del Grappa, Feltre, Passo Croce D'Aune.

### **Descrizione**

**Sabato:** parcheggiamo l'auto nel piazzale di Croce d'Aune a 1050 m e seguiamo il sentiero n. 801 verso nord, a fianco della piccola chiesa. Si entra nel bosco, salendo rapidamente con belle vedute e scorci sulla valle del torrente Cimone. Il sentiero è dritto, ma con una pendenza impegnativa per completare un dislivello di 1000 m per arrivare al nostro rifugio. Usciti dal bosco comincia ad aprirsi il panorama, nella speranza di trovare giornate limpide e terse. Lungo il sentiero numerosi sono i tratti con scorciatoie abbastanza ripide, oppure si prosegue sulla strada militare con ampi tornanti. Si prosegue fino a raggiungere il rifugio a 1993 m. Il rifugio è la porta d'ingresso nel poco frequentato mondo delle Vette di Feltre.

**Domenica:** partendo dal rifugio si possono scoprire angoli affascinanti, dolcissimi, tra verdi praterie che contrastano con il bianco delle rocce. Numerosi sono i sentieri che partono dal rifugio, noi seguiamo per il sentiero n 817 con indicazione m. Pavione che parte dal Passo delle Vette Grandi, vicino al rifugio ed arriva in cima. La salita si svolge lungo creste erbose a tratti esposta, da non sottovalutare, e attraverso balze rocciose si arriva in cima. Il panorama è grandioso sulla valle del Primiero, sulle Pale di S. Martino e sui Lagorai. Dalla cima scendiamo al passo del Pavione e raggiungiamo il ricovero Monsampian 1982m. Dopo esserci riposati prendiamo il sentiero 810 che con sali e scendi, ma rimanendo in quota ci permette gradatamente di ritornare al rifugio e poi ridiscendere a valle per la via di salita del sabato.

### **Approfondimenti:**

Aspetti naturalistici

Durante la nostra salita vedremo in successione la trasformazione della vegetazione a varie quote. Fino a 1000 m predomina il carpino nero insieme all'orniello, poi gradatamente il carpino si mescola con il faggio che a 1200 m forma faggete pure. Ancora più avanti a quota superiore si mescola con le conifere (abete bianco, rosso e larice). Oltre il limite della vegetazione troviamo cespugli di pino mugo e altre formazioni arbustive quali il rododendro, i salici e l'ontano verde. Al di sopra dei 2000 regna il pascolo e numerose sono le specie floristiche. La fauna di questo luogo è tipicamente alpina. Sono presenti degli esemplari di camoscio, di cervo, capriolo, gallo cedrone, la pernice bianca e il fagiano di monte.

Il rifugio

La struttura si trova nei pressi della Busa delle Vette, un ampio circo glaciale. L'idea di costruire un rifugio sui monti feltrini fu del professore Giorgio Dal Piaz, che verso gli anni 1930 donò ad un imprenditore una somma di denaro ingente come caparra per la costruzione del rifugio. All'inizio del 1962 il Consiglio Direttivo del CAI di Feltre decise di celebrare il 40° anniversario della fondazione della sezione presentando il progetto del rifugio. Il presidente andò alla ricerca di fondi e recandosi dall'imprenditore ormai anziano e malato, consegnò al presidente un'importante somma purché il rifugio fosse dedicato al novantenne professore. L'8 marzo 1962 il presidente della sezione Walter Bodo annunciò ufficialmente il progetto di costruzione di un rifugio sulle Vette Feltrine intitolato a **Giorgio Dal Piaz** e il 22 settembre 1963 fu inaugurato, purtroppo dopo la morte del professore.



### ***Avvertenze per le escursioni sociali:***

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina Escursionismo del sito [www.cairovigo.it](http://www.cairovigo.it)